



Due giganteschi quadrimotori da trasporto Hercules degli Stati Uniti. Sono stati comperati anche dall'Inghilterra. Si sono distinti per la capienza e capacità di trasporto truppe nel Vietnam dove hanno reso importanti servizi all'esercito degli Stati Uniti in difficili situazioni.

molti casi di apparecchi derivati dalla collaborazione con molte altre ditte anche straniere. Merita ricordare che nelle fabbriche dell'Aeritalia si collabora alla progettazione ed alla costruzione di parti della struttura del supersonico civile « Concorde » e del miniaereo a motore « Mercure » e che si eseguono anche riparazioni e revisioni di velivoli per incarico e conto di diverse aeronautiche militari europee.

Infine si può anche dire che, in futuro prossimo o più distanziato, l'Aeritalia intende sviluppare nuovi programmi nazionali specialmente nel campo dei velivoli civili; darà un maggior impulso alla collaborazione internazionale, come è apparso evidente da una visita al padiglione in cui il simulacro al vero del « Yak 191 B » caccia da assalto UTOI in via di ultimazione, costruito in collaborazione con la Fokker, ha dato notizia di una delle direzioni dell'attività dell'Aeritalia e cioè la realizzazione di apparecchi per il volo verticale. Notevoli i modelli da caccia MRCA Panther per la difesa europea;

l'Aeritalia con ogni probabilità parteciperà alla costruzione di questo tipo.

La Fiat ha esposto realizzazioni motoristiche aeronautiche di alto prestigio, veramente all'avanguardia del progresso, ed anche una vasta rassegna di prodotti relativi ai mezzi aereoportuali. Memorabili gli elicotteri Agusta, Nardi e Silvercraft, mentre l'Aertirrena ha messo in vista gli aerei delle case straniere che rappresenta.

La partecipazione estera è stata tutta ad altissimo livello. I francesi hanno allineato una estesa gamma dei loro aerei più famosi dal caccia Mirages al velivolo a decollo corto Brèguet 941 e ai piccoli aerei da turismo DR 315 Petite Prince, DR 253 Regent, DR 340 Major molto ammirati per la loro eleganza.

Nel campo britannico le firme erano 30 e cioè le più importanti che hanno portato a Torino tutto ciò che hanno o avranno in linea per gli anni 70: la British Aircraft Corporation ha presentato i grandi modelli del 311 Airbus e del Concorde, assieme con i missili Rapier e Swing-